

Contributo Consulta diocesana Pastorale della Salute

Principali punti emersi:

la Chiesa di Torino ha fatto grossi passi avanti, si è aperta decisamente di più rispetto a qualche decennio fa. Grande presenza in tema di Carità e nel mondo del lavoro. Un tempo le cose venivano fatte ugualmente ma in modo più nascosto, ora è più esplicito. Collaborazione tra unità pastorali buona cosa, ma deve migliorare, ancora eccessiva attenzione alle iniziative organizzate dalla propria Parrocchia. Andare per quanto possibile verso le persone che hanno il bisogno.

L'opportunità data dalla pandemia è colta solo parzialmente. La pandemia ha evidenziato problemi della Chiesa che ci sono da decenni. Il problema della Chiesa è nella sua struttura; parrocchia luogo dove si crea poca comunità: dobbiamo trovare nuove forme per fare Comunità. Incapacità di vedere i segnali che la Provvidenza ci ha inviato con la pandemia. L'occasione ora ci sarebbe per fare la Chiesa in uscita.

Necessità di avere laici consapevoli ed impegnati. Gesù è venuto a dirci cose, ma noi non siamo stati in grado di coglierle. Gesù è venuto a dirci di cambiare il mondo. Rivedere il ruolo "sacrale" del sacerdote.